

OMICIDIO TERAMO: IL FRATELLO, L'HO CHIAMATA PIU' VOLTE AL CELLULARE

21 Aprile 2011

TERAMO – Carmela Rea conosceva bene il posto dove è scomparsa, sul Colle San Marco, alla periferia di Ascoli Piceno.

C'era stata con il marito altre volte e anche con amiche che hanno bimbi piccoli come lei.

Lo ha detto il fratello Michele ai microfoni del programma tv *La vita in diretta*.

Il fratello ha anche rivelato di aver più volte provato a chiamare la donna al telefono cellulare e di aver avuto l'impressione, almeno durante l'ultimo tentativo, dopo il numero è risultato non raggiungibile, che qualcuno interrompesse la comunicazione.

Ma è anche possibile, ha ipotizzato, che la batteria fosse scarica.

Il telefonino, peraltro, sarebbe trovato accanto al corpo della donna, che aveva le braccia aperte.

Ricostruendo gli ultimi momenti in cui Carmela è stata vista viva, Michele ha raccontato che suo cognato voleva accompagnare la sorella in bagno, ma la loro bambina, che stava giocando su un'altalena, non voleva scendere e si è messa a piangere.

Così la giovane mamma si è allontanata da sola, mentre il marito le chiedeva di portare, al suo ritorno, due caffè.

Presenti, oltre al magistrato, anche alcuni carabinieri provenienti dalla città marchigiana.